



Comune di Cinisello Balsamo
Provincia di Milano

ORIGINALE

Data: 04/10/2012

CC N. 66

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE URGENTE PRESENTATA IN DATA 17.10.2011 DAL CONSIGLIERE VISENTIN (PDL) E FIRMATO DAI CONSIGLIERI DI MINORANZA IN MERITO A: CONDANNA DELLE VIOLENZE CONTRO I CRISTIANI-COPTI D'EGITTO E A TUTELA DELLE MINORANZE RELIGIOSE

L'anno duemiladodici addì quattro del mese di ottobre alle ore 21:00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria presieduta dal Sig. Giuseppe Sacco nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale Antonio D'Arrigo.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GASPARINI DANIELA			BERLINO GIUSEPPE	P.D.L.	x
CATROPPA GIOVANNA MARIA	P.D.	x	SCAFFIDI FRANCESCO	GRUPPO MISTO	x
RONCHI ANDREA	P.D.	x	CESARANO CIRO	P.D.L.	x
MARSIGLIA FRANCO	P.D.	x	DI LAURO ANGELO	P.D.L.	x
CATANIA ANDREA	P.D.	x	MALAVOLTA RICCARDO	P.D.L.	x
SACCO GIUSEPPE	P.D.	x	VISENTIN RICCARDO	P.D.L.	x
DE ZORZI CARLA	P.D.	x	ACQUATI PIERGIORGIO	P.D.L.	x
RUFFA IVANO	P.D.	x	GANDINI STEFANO	P.D.L.	
RUSSOMANDO DAMIANO	P.D.	x	GITTANI ALESSANDRO	LEGA N.	
SEGGIO GIUSEPPE	P.D.	x	FUMAGALLI CRISTIANO	LEGA N.	x
MARTINO RAFFAELE	P.D.	x	CATTANEO PAOLO	I.D.V.	x
GATTO GERARDO	P.D.	x	LOSTAGLIO FRANCESCO	I.D.V.	x
MUSCIO NICOLA	P.D.	x	TEDIOSI ALDO	R.C.	x
BARTOLOMEO PATRIZIA	P.D.		MENEGARDO MATTIA	SIN. e LIBERTA`	x
STRANI NATALIA	P.D.	x	ZONCA ENRICO	CITT. INS.-M.P.A.	x
MARTINO MARCO	P.D.L.	x			

Componenti presenti n. 27.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	MOZIONE URGENTE PRESENTATA IN DATA 17.10.2011 DAL CONSIGLIERE VISENTIN (PDL) E FIRMATO DAI CONSIGLIERI DI MINORANZA IN MERITO A: CONDANNA DELLE VIOLENZE CONTRO I CRISTIANI-COPTI D'EGITTO E A TUTELA DELLE MINORANZE RELIGIOSE
-----------------	--

VISTI

i recenti attacchi alla minoranza copta ortodossa avvenuti nella capitale egiziana de Il Cairo, che nella notte del 10 ottobre hanno provocato 24 morti e 212 feriti,

CONSIDERATO

che questi ultimi gravi episodi costituiscono una minaccia per la comunità civile di qualunque latitudine e a qualsiasi cultura appartenga,

DATO ATTO CHE:

1) la presenza millenaria di comunità cristiane autoctone in paesi a maggioranza islamica è garanzia di vero pluralismo;

2) la dimensione comunitaria della presenza cristiana è espressione dell'ideale umano di fratellanza realizzato;

3) la violenza contro i cristiani coincide spesso con la volontà di destabilizzare la situazione politica di quella nazione. Gli attacchi infatti giungono quasi sempre in concomitanza con importanti appuntamenti elettorali o istituzionali (in Egitto sono previste per il prossimo 28 novembre le prime elezioni parlamentari dopo le rivolte degli scorsi mesi che hanno portato alla caduta di Mubarak), al fine di forzare la mano e avvantaggiare estremisti e fanatici, come del resto sottolineavano gli stessi manifestanti cristiano-copti aggrediti durante una protesta per l'attacco di estremisti musulmani contro una chiesa nel villaggio di ElMerynat di Aswan, aggravato dall'inerzia della polizia del luogo e dal governatore;

IL CONSIGLIO COMUNALE ,

sottolineando che la tutela della libertà religiosa di tutti, e specialmente ad oggi delle minoranze cristiane, deve essere una prerogativa di chiunque abbia a cuore la dignità umana e la pace, valori universali su cui si fonda una reale democrazia e premesse per un autentico sviluppo,

CHIEDE

ai responsabili della politica estera del Paese, ed in particolar modo al Ministro degli Esteri, unitamente ai rappresentanti italiani presso gli organismi Comunitari ed internazionali, di intervenire in ogni modo a tutela delle minoranze cristiane nel mondo, affinché si affermi e si tuteli il principio della libertà religiosa come valore indiscutibile per la dignità ed i diritti dell'uomo e strumento fondamentale di Pace nel mondo.

Si dà immediata notifica dell'approvazione al Governo Italiano, Commissioni Esteri delle Camere, eletti italiani al Parlamento Europeo.

In prosecuzione di seduta il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto.

Il Consigliere Visentin illustra la mozione.

Nel corso della discussione... omissis... (trascrizione allegata all'originale dell'atto), vengono presentati dal Consigliere Ruffa i seguenti emendamenti a firma del Capogruppo Russomando:

EMENDAMENTO RUSSOMANDO N. 1

Cassare il secondo comma dopo "dato atto che"

EMENDAMENTO RUSSOMANDO N. 2

Al comma 3, dopo le parole "Dato atto che", cassare la frase da "in Egitto" a "Mubarak"

EMENDAMENTO RUSSOMANDO N. 3

Sostituire "minoranze cristiane" con "minoranze religiose"

EMENDAMENTO RUSSOMANDO N. 4

Cassare da "e specialmente" a "cristiane"

Al termine della discussione il Presidente apre la fase dell'esame dei singoli emendamenti leggendo il primo.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Russomando e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.20

Voti favorevoli: n.20

Voti contrari: n. =

Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Russomando e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Voti favorevoli: n.17
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente pone poi in votazione l'emendamento n. 3 presentato dal Consigliere Russomando e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.18
Voti favorevoli: n.18
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 4 presentato dal Consigliere Russomando e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.18
Voti favorevoli: n.18
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente apre poi la fase di dichiarazioni di voto sull'intera mozione, così come emendata.

Il Consigliere Ronchi dichiara che si asterrà dal voto in quanto, pur condannando le violenze che ci sono state, il documento ha un concetto di laicità lontano dal suo.

Il Presidente pone infine in votazione la mozione in oggetto così come emendata e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.20

Voti favorevoli: n.17
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 3 Menegardo, Ronchi, Tediosi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la mozione in oggetto come emendata approvata.

Il testo definitivo è pertanto il seguente:

VISTI

i recenti attacchi alla minoranza copta ortodossa avvenuti nella capitale egiziana de Il Cairo, che nella notte del 10 ottobre hanno provocato 24 morti e 212 feriti,

CONSIDERATO

che questi ultimi gravi episodi costituiscono una minaccia per la comunità civile di qualunque latitudine e a qualsiasi cultura appartenga,

DATO ATTO CHE:

1) la presenza millenaria di comunità cristiane autoctone in paesi a maggioranza islamica è garanzia di vero pluralismo;

2) la violenza contro i cristiani coincide spesso con la volontà di destabilizzare la situazione politica di quella nazione. Gli attacchi infatti giungono quasi sempre in concomitanza con importanti appuntamenti elettorali o istituzionali, al fine di forzare la mano e avvantaggiare estremisti e fanatici, come del resto sottolineavano gli stessi manifestanti cristiano-copti aggrediti durante una protesta per l'attacco di estremisti musulmani contro una chiesa nel villaggio di ElMerynat di Aswan, aggravato dall'inerzia della polizia del luogo e dal governatore;

IL CONSIGLIO COMUNALE ,

sottolineando che la tutela della libertà religiosa di tutti deve essere una prerogativa di chiunque abbia a cuore la dignità umana e la pace, valori universali su cui si fonda una reale democrazia e premesse per un autentico sviluppo,

CHIEDE

ai responsabili della politica estera del Paese, ed in particolar modo al Ministro degli Esteri, unitamente ai rappresentanti italiani presso gli organismi Comunitari ed internazionali, di intervenire in ogni modo a tutela delle minoranze religiose nel mondo, affinché si affermi e si tuteli il principio della libertà religiosa come valore indiscutibile per la dignità ed i diritti dell'uomo e strumento fondamentale di Pace nel mondo.

Si dà immediata notifica dell'approvazione al Governo Italiano, Commissioni Esteri delle Camere, eletti italiani al Parlamento Europeo.

Il Presidente
Giuseppe Sacco

Il Segretario Generale
Antonio D'Arrigo

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza
__15/10/2012__

Cinisello Balsamo,
__15/10/2012__

Segretario Generale

Antonio D'Arrigo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3° del T.U. del 18.08.2000 n.267.

Cinisello Balsamo, 26/10/2012

Segretario Generale

Antonio D'Arrigo

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal _15/10/2012__ al __30/10/2012__
Cinisello Balsamo, _____
Visto: Il Segretario Generale